



POMARA SCIBETTA & PARTNERS

Commercialisti – Revisori Legali

Luciana Pomara
Giuseppe Scibetta
Onorina Zilioli
Alessia Carla Vinci
Roberto Scibetta
Sabrina Iannuzzi

Stefania Zilioli
Rosaria Marano
Nunzio Incampo

Member of
INTEGRA  INTERNATIONAL®

Your Global Advantage

Via F.lli Gabba, 1/A
I- 20121 Milano - Italy
Tel. +39 02 784 241
Fax +39 02 782 464
e-mail: info@pomarascibetta.it
www.pomarascibetta.com
Corso Italia, 25/A
I- 22060 Campione d'Italia
(Como) – Italy
Tel. e Fax +4191 649 60 76

News per i clienti dello studio

N. 152

6 Novembre 2018

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Autotrasporto: acquisizione veicoli, rimorchi e casse incentivata

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che con **decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 20.04.2018** sono state definite le modalità di erogazione delle risorse per **investimenti a favore delle imprese di autotrasporto per l'annualità 2018**. Secondo quanto previsto dal decreto, sono finanziabili le acquisizioni, anche mediante locazione finanziaria, di **autoveicoli nuovi adibiti al trasporto**, di **rimorchi e semirimorchi per il trasporto combinato** ferroviario e per il trasporto combinato marittimo, **casse mobili e rimorchi** per la combinazione delle modalità di trasporto, nonché la **radiazione per rottamazione di veicoli**

pesanti con contestuale acquisizione di veicoli nuovi di fabbrica. Il decreto prevede specifici **massimali di agevolazione a seconda della tipologia di spesa agevolata:** a titolo esemplificativo, gli automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a **trazione alternativa** a metano, ibrida o elettrica sono incentivati con un importo pari a 4.000 euro (trazione ibrida, CNG), 10.000 euro (elettrica da 3,5 a 7 tonnellate) e 20.000 euro (elettrica oltre 7 tonnellate), mentre per la **radiazione per rottamazione di automezzi e contestuale sostituzione** viene previsto un contributo di 5.000 euro (peso complessivo da 11,5 a 16 tonnellate) o di 10.000 euro (oltre 16 tonnellate). Gli incentivi, in ogni caso, sono oggetto di maggiorazione (nella misura del 10%) nel caso in cui il richiedente sia una PMI. Segnaliamo che le disposizioni attuative sono state emanate con successivo **Decreto Dirigenziale n. 78 del 05.07.2018**, con cui è stato indicato il portale attraverso cui procedere **telematicamente al deposito delle istanze** (come per le annualità precedenti al 2018).

Premessa

Con **decreto 20.04.2018** (pubblicato in GU n. 163 del 16.07.2018) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha **stabilito le modalità di erogazione delle risorse per gli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto effettuati nell'anno 2018.**

L'incentivo, che prevede la **corresponsione di un contributo per il rinnovo del parco veicolare**, sarà oggetto di **apposita domanda da parte del soggetto interessato**, da presentare secondo le modalità che verranno rese note con apposito provvedimento. Sono oggetto di incentivo, in particolare, **l'acquisto di mezzi a trazione elettrica, ibrida e CNG, nonché l'acquisto di casse, rimorchi e semirimorchi per integrare le diverse modalità di trasporto della merce.**

Possono essere oggetto di incentivo, inoltre, la **rottamazione e la contestuale acquisizione, anche in leasing, di un veicolo pesante nuovo.**

Con **Decreto Dirigenziale n. 78 del 05.07.2018** sono stati fornite le istruzioni necessarie per l'invio della domanda di incentivo, **la quale dovrà essere presentata esclusivamente tramite modalità telematiche entro il prossimo 15.04.2019.** Potranno accedere all'incentivo solamente gli investimenti effettuati a partire dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 20.04.2018 (16.07.2018).

Ambito di applicazione

Le disposizioni del decreto in commento disciplinano le modalità di erogazione delle risorse finanziarie **relative all'anno 2018** e la loro ripartizione fra le varie tipologie d'investimento.

Le risorse sono destinate ad incentivi a beneficio delle **imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale** (R.E.N.) e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, per il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare, per l'acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale.

Possono beneficiare dell'incentivo le seguenti tipologie di investimenti:

INVESTIMENTI INCENTIVATI	
I	Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (Full Electric) nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica.
II	Radiazione per rottamazione di veicoli pesanti di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, con contestuale acquisizione di veicoli nuovi di fabbrica conformi alla normativa euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate
III	Acquisizione anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica nonché per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale.
IV	Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di casse mobili e rimorchi o semirimorchi porta casse così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro senza alcuna rottura di carico.

Osserva

Ove, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna area anche dopo l'eventuale rimodulazione, il numero delle imprese ammesse al beneficio non consenta l'erogazione degli importi a ciascuna spettanti, con decreto del direttore della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità **si procede alla riduzione proporzionale dei contributi fra le stesse imprese collocate negli elenchi degli ammessi a beneficio nelle aree rispetto alle quali le risorse si sono rivelate insufficienti.**

I beni agevolati non possono essere alienati e devono rimanere **nella disponibilità del beneficiario del contributo fino a tutto il 31 dicembre 2021, pena la revoca del contributo erogato.** Non si procede comunque all'erogazione del contributo nel caso di **trasferimento della disponibilità dei**

beni oggetto degli incentivi nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e la data di pagamento del beneficio.

Costi ammissibili e importo dei contributi

Gli investimenti sono finanziabili esclusivamente se avviati in data successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto ed ultimati entro il 15.04.2019. Sono finanziabili le acquisizioni, anche mediante locazione finanziaria:

SPESE AMMESSE E INCENTIVI APPLICABILI

Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (Full Electric) nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica.

I	Automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric) di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate, veicoli a trazione elettrica superiori a 7 tonnellate. Il contributo è determinato in euro 4.000 per ogni veicolo CNG e a motorizzazione ibrida e in euro 10.000 per ogni veicolo elettrico di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate ed in euro 20.000 per ogni veicolo elettrico superiore a 7 tonnellate, considerando la notevole differenza di costo con i veicoli ad alimentazione diesel.
II	Automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 tonnellate. Il contributo è determinato in euro 8.000 per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 tonnellate fino a 16 tonnellate, ed in euro 20.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel/elettrico) di massa pari o superiore a 16 tonnellate, considerando la notevole differenza di costo con i veicoli ad alimentazione diesel.
III	Acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli di massa complessiva pari a 3,5 tonnellate per il trasporto merci come veicoli elettrici. Il contributo è determinato in misura pari al 40 per cento dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento con un tetto massimo pari a 1.000 euro.

Radiazione per rottamazione di veicoli pesanti di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, con contestuale acquisizione di veicoli nuovi di fabbrica conformi alla normativa euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate.

I	Il contributo è determinato avuto riguardo al sovra costo necessario per la acquisizione di un veicolo che soddisfi i limiti di emissione euro VI in sostituzione del veicolo radiato: euro 5.000 per ogni veicolo euro VI di massa complessiva a pieno carico da 11,5 tonnellate a 16 tonnellate, euro 10.000 per ogni veicolo euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o
----------	--

superiore a 16 tonnellate.

Acquisizione anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica nonché per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale.

I acquisizioni, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di almeno un dispositivo innovativo di cui all'allegato 1 al presente decreto.

II rimorchi, semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto da effettuarsi conformemente agli accordi sui trasporti nazionali e internazionali delle derrate deteriorabili (ATP) mono o multi temperatura purché le unità frigorifere/calorifere siano alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del regolamento UE n. 2016/1628 o da unità criogeniche autonome non collegate al motore del veicolo trainante oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tutte le unità precedentemente indicate dovranno essere dotate di gas refrigeranti con un GWP inferiore a 2.500.

III sostituzione, nei rimorchi, semirimorchi o autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto da effettuarsi conformemente agli accordi sui trasporti nazionali e internazionali delle derrate deteriorabili (ATP) mono o multi temperatura, delle unità frigorifere/calorifere installate, ove non rispondenti agli standard ambientali di cui alla lettera precedente, con unità frigorifere/calorifere alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del regolamento UE n. 2016/1628 o da unità criogeniche autonome non collegate al motore del veicolo trainante oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tali unità dovranno essere funzionanti esclusivamente con gas refrigeranti con un GWP inferiore a 2.500.

In tutte le ipotesi sopra indicate, **il contributo viene determinato come segue:**

1. per le acquisizioni effettuate da piccole e medie imprese nel limite del 10 per cento del costo di acquisizione in caso di medie imprese e del 20 per cento di tale costo per le piccole imprese, con un tetto massimo di euro 5.000 per semirimorchio o autoveicolo specifico superiore a 7 tonnellate allestito per trasporti in regime ATP, ovvero per ogni unità refrigerante/calorifera a superiore standard ambientale, secondo quanto indicato al comma 4, lettera c), installata su tali veicoli. Le acquisizioni sono ammissibili qualora sostenute nell'ambito di un programma di investimenti destinato a creare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
2. per le acquisizioni effettuate da imprese che non rientrano tra le piccole e medie imprese in euro 1.500, tenuto conto che è possibile incentivare il 40 per cento della differenza di costo tra i veicoli intermodali dotati di almeno un dispositivo innovativo e veicoli equivalenti stradali e dei maggiori costi dei veicoli equipaggiati con dispositivi per trasporto ATP rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale, ovvero dei

maggiori costi delle unità refrigeranti/calorifere a superiore standard ambientale, secondo quanto indicato al comma 4, lettera c), installate su tali veicoli.

Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di casse mobili e rimorchi o semirimorchi porta casse così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro senza alcuna rottura di carico.

- | | |
|----------|---|
| I | Sono finanziabili le acquisizioni, effettuate anche mediante locazione finanziaria, di gruppi di 8 casse mobili e 1 rimorchio o semirimorchio porta casse. |
| | Il contributo viene determinato, tenuto conto dei costi aggiuntivi rispetto all'acquisto di veicoli equivalenti stradali, in euro 8.500 per l'acquisto di ciascun insieme di 8 casse e 1 rimorchio o semirimorchio. |

I contributi sono **maggiorati del 10 per cento** in caso di acquisizioni effettuate da parte di piccole e medie imprese, ove gli interessati ne facciano espressa richiesta, nei seguenti casi:

1. per le tutte le acquisizione agevolate, fatta eccezione per il trasporto combinato ferroviario o marittimo. A tal fine gli interessati trasmettono, all'atto della presentazione della domanda di ammissione ai benefici, dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il numero delle unità di lavoro dipendenti (ULA) e il volume del fatturato conseguito nell'ultimo esercizio fiscale;
2. per tutte le ipotesi incentivate, se effettuate da imprese aderenti ad una **rete di imprese**. A tal fine gli interessati trasmettono, all'atto della presentazione della domanda di ammissione ai benefici, oltre alla dichiarazione di cui al precedente punto, copia del contratto di rete redatto nelle forme di cui all'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
3. le maggiorazioni sono cumulabili e si applicano entrambe sull'importo netto del contributo.

Presentazione della domanda

Secondo quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale n. 78 del 05.07.2018 possono beneficiare dell'incentivo solamente gli investimenti avviati a partire dalla data di entrata in vigore del DM 221/2018 (16.07.2018) presentando apposita domanda tramite la piattaforma telematica predisposta dal ministero e fino al prossimo 15.04.2019.

La piattaforma è disponibile al presente link:

Piattaforma Richiesta Incentivo

Le domande, presentate secondo le modalità indicate dalla guida fornita dal Ministero, dovranno contenere la ragione sociale dell'impresa o del gruppo di imprese, il legale rappresentante dell'impresa o del gruppo, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo PEC, l'indirizzo del legale rappresentante, la firma del legale rappresentante, il numero di iscrizione al registro elettronico nazionale, l'iscrizione alla Camera di Commercio.

Con riferimento alla documentazione richiesta ai fini della prova dell'investimento, il decreto precisa che i soggetti richiedenti dovranno trasmettere, oltre alla documentazione tecnica, il contratto di acquisizione avente data non anteriore alla data di pubblicazione del DM 221/2018 tradotto, eventualmente, in lingua italiana.

Nel caso di leasing finanziario, l'acquirente dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento dei canoni in scadenza alla data ultima per l'invio della domanda.

Nel caso di acquisizione di veicoli, il soggetto interessato dovrà dimostrare che la data di prima immatricolazione dei veicoli è compresa tra la data di pubblicazione in GU del decreto ed il 15.04.2019.

Per i veicoli a metano o a trazione ibrida risulta necessario documentare, attraverso attestazione tecnica del costruttore, le caratteristiche previste dal DM 221/2018. Nel caso di acquisto di dispositivo di riconversione, invece, deve essere documentata l'acquisizione del sistema di riconversione e della relativa omologazione.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti